Stampato il 08/12/2025 Pag. 1

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 102 - Aggiornata il 31/03/2025

TITOLO:	
La terapia familiare funzionale	

TITOLO ORIGINALE:

Functional Family Therapy (FFT)

FONTE:

Blueprints

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE:

USA

AREA TEMATICA:

Gruppi di popolazione vulnerabili

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)
Lavoratori per la comunità/assistenti sociali
Altri target

ALTRI TARGET:

Adolescenti a rischio

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

La terapia familiare funzionale è un programma di prevenzione/intervento rivolto sia agli adolescenti che hanno manifestato la presenza di comportamenti devianti e che sono a rischio di istituzionalizzazione sia alle loro famiglie. Il programma, in base al profilo specifico di rischio e al fattore protettivo di ogni famiglia, prende in considerazione le capacità genitoriali, il grado di condiscendenza degli adolescenti e un'ampia gamma di comportamenti che coinvolgono ambiti cognitivi, emotivi e comportamentali.

I servizi di intervento consistono principalmente nel contatto diretto con i membri della famiglia, di persona e per telefono; tuttavia, possono essere affiancati da servizi di supporto come corsi di recupero, formazione e collocamento sul lavoro e inserimento scolastico. La terapia familiare funzionale prevede lo svolgimento di fasi, costruite l'una sulla base dell'altra. Queste prevedono:

- Coinvolgimento, finalizzato a mettere in evidenza, negli adolescenti e nelle famiglie, i fattori che prevengono l'abbandono precoce del programma;
- Motivazione, per cambiare le reazioni emotive e le convinzioni scorrette e per aumentare l'alleanza, la fiducia, la speranza e la spinta verso un cambiamento duraturo;
- Valutazione, progettata per definire chiaramente le relazioni individuali, il sistema familiare e le relazioni più ampie del sistema, in particolare le funzioni interpersonali del comportamento e il modo in cui queste si relazionano alle

tecniche di cambiamento;

- Cambiamento comportamentale, che consiste nella formazione alla comunicazione, compiti specifici e aiuti tecnici, abilità genitoriali, tecniche di contrattazione e di risposta ai costi, e la conformità dei giovani e la costruzione di competenze.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA':

La Terapia familiare funzionale è progettata per i giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni a rischio di delinquenza, violenza, uso di sostanze, disturbo della condotta, disturbo oppositivo o disturbo da comportamento dirompente. È stata anche utilizzata per adolescenti a rischio per l'affidamento.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA':

La Terapia Familiare Funzionale è stata replicata da diversi ricercatori su diverse popolazioni, compresi i giovani con indicatori di comportamento precoci di delinquenza (ad esempio, Disturbo della Condotta, Disturbo oppositivo provocatorio o Disturbo da comportamento dirompente) fino ai giovani che presentano gravi crimini cronici. Questi includono popolazioni dello Utah, Washington, New Mexico, Ohio, New Jersey, Pennsylvania e Svezia.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata su gruppo target

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Alexander & Parsons (1973) hanno valutato il programma in uno studio controllato randomizzato in cui 99 adolescenti devianti e le loro famiglie sono stati randomizzati al gruppo di intervento (n=46) o a uno dei tre gruppi di confronto: un gruppo di controllo senza trattamento (n=10), un gruppo di confronto di terapia familiare centrato sul cliente (n=19), o un gruppo di confronto di terapia familiare psicodinamica (n=11). Alexander & Parsons (1973) hanno riferito che, rispetto a tutti i gruppi di confronto, sia i partecipanti al gruppo di intervento che i parenti avevano un numero significativamente più basso di tassi di recidiva.

Gottfredson et al. (2018) hanno valutato il programma in uno studio controllato randomizzato che ha reclutato famiglie partecipanti da un tribunale minorile di Philadelphia. I partecipanti erano 129 adolescenti maschi delinquenti e le loro famiglie, randomizzati nel gruppo di intervento FFT (n=66) o in un gruppo di confronto della terapia familiare di trattamento come di consueto (n=63). I principali risultati di interesse sono stati la delinquenza/recidività, l'uso di sostanze e il coinvolgimento di bande. Le valutazioni dell'autodenuncia sono avvenute al momento della baseline e 6 mesi dopo la randomizzazione, mentre i dati sulla recidiva sono stati raccolti da fonti ufficiali per 18 mesi dopo la randomizzazione.

Gottfredson et al (2018) hanno riferito che dopo 18 mesi, rispetto al gruppo di controllo, i partecipanti al gruppo di intervento hanno avuto un numero significativamente inferiore di partecipanti nel caso di:

Nuove accuse per droga

Giudizi delinquenziali

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Functional Families Therapy (sito web)

https://www.fftllc.com/

Alexander, J. F., & Parsons, B. V. (1973). Short-term behavioral intervention with delinquent families: Impact on family process and recidivism. Journal of Abnormal Psychology, 81, 219-225.

Gottfredson, D. C., Kearley, B., Thornberry, T. P., Slothower, M., Devlin, D., & Fader, J. J. (2018). Scaling-up evidence-based programs using a public funding stream: A randomized trial of Functional Family Therapy for court-involved youth. Prevention Science, 1-15. doi 10.1007/s11121-018-0936-z https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/30056615/

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Holly DeMaranville hollyfft@comcast.net

PAROLE CHIAVE:

adolescenza, sviluppo emotivo, prevenzione, programma multicomponente

OBIETTIVI PNP:

- 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui
- 2.4 Migliorare la qualità dei programmi di prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope
- 2.7 Sensibilizzare sui rischi, i problemi e le patologie correlate all'uso/abuso di sostanze psicotrope e a comportamenti additivi